

La palestinese

L'occupazione deve finire anche a Gerusalemme Est

di **Abeer Odeh**

● a pagina 4

Palestina

Il mondo metta fine a questa occupazione

di **Abeer Odeh** *

Il cessate-il-fuoco a Gaza è ovviamente una buona notizia; ma questo non sarà un vero risultato se non portasse a un cambiamento delle politiche di Israele nei confronti della Palestina, che sottopongono la nostra popolazione a continue vessazioni esponendola a rischi quotidiani concreti e rendendo la situazione esplosiva nell'intera regione. Se la comunità internazionale non si metterà duramente al lavoro per individuare le responsabilità dell'occupazione israeliana chiedendo a Israele di rispondere dei suoi crimini, saremo di nuovo al punto di partenza. Dobbiamo tenere a mente che il punto di partenza è l'occupazione: presenza militare e controllo della tua terra da parte di una potenza straniera. Parliamo di vere e proprie annessioni, che il diritto internazionale ritiene totalmente illegali. Lo dicono molte risoluzioni delle Nazioni Unite, che in molti casi riguardano proprio Gerusalemme Est, dove tutto è cominciato: i palestinesi che vivono a Gerusalemme Est non sono arabi israeliani, ma palestinesi che vivono nella loro legittima capitale,

occupata dall'esercito e dai coloni israeliani nel 1967. Chiunque abbia letto i giornali sa che la miccia della cosiddetta "escalation" è stata innescata dalla repressione israeliana durante le celebrazioni del Ramadan, che hanno visto coloni ed esercito aggredire i fedeli perfino dentro alla Moschea di Al-Aqsa; dagli sfratti nel quartiere di Sheikh Jarrah. Sfratti che non sono "questioni private", ma parte della pulizia etnica che Israele porta avanti a Gerusalemme Est senza alcun titolo; e dal boicottaggio delle elezioni palestinesi, ottenuto proibendo ai cittadini di questa città di votare per il proprio Parlamento e il proprio presidente. A Gaza, sotto le bombe israeliane sono morte almeno 243 persone, tra cui 39 donne, 17 anziani e 66 bambini. Nessuno di loro era uno "scudo umano", erano tutti esseri umani. Dopo il cessate il fuoco, serve un'immediata iniziativa politica basata sul diritto internazionale e le risoluzioni Onu, che metta fine all'occupazione israeliana dei Territori Palestinesi del 1967.

*Ambasciatrice della Palestina in Italia

— “ —
Dopo il cessate il fuoco serve un'immediata iniziativa politica basata sul diritto internazionale e le risoluzioni Onu

ABEER ODEH

AMBASCIATRICE DELLA PALESTINA
 IN ITALIA